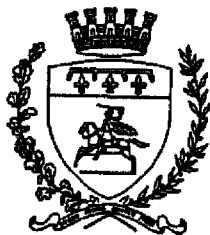


COP/A



COMUNE DI ANCONA

ATTO DELLA GIUNTA

DEL 15/03/2016 N. 150

**Oggetto : CONTRATTO "SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
COMPLEMENTARI E SIMILI" AFFIDATO ALLA SOCIETA'
ANCONAMBIENTE SPA - ATTO DI INDIRIZZO CIRCA L'EVENTUALE
NECESSITA' DI GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO CON
L'ATTUALE GESTORE FINO AL 31/12/2016 PREVIA RICOGNIZIONE
DELLO STATO DEL PROCESSO DI CONFERIMENTO DEL SERVIZIO
CICLO RIFIUTI A GESTORE UNICO**

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di Marzo, alle ore 10:30, nella sede del Comune, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

Sindaco	MANCINELLI VALERIA	Presente
Assessore	SEDIARI PIERPAOLO	Presente
Assessore	BORINI TIZIANA	Presente
Assessore	CAPOGROSSI EMMA	Presente
Assessore	FIORILLO FABIO	Presente
Assessore	FORESI STEFANO	Presente
Assessore	GUIDOTTI ANDREA	Presente
Assessore	MARASCA PAOLO	Assente
Assessore	SIMONELLA IDA	Presente

Partecipa il Segretario Generale CRUSO GIUSEPPINA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco MANCINELLI VALERIA ed invita la Giunta Comunale all'esame dell'oggetto su riferito.

Deliberazione n. 150 del 15/03/2016



DELIBERAZIONE N. DEL

Direzione Ambiente

Oggetto: contratto "Servizio di Igiene ambientale, complementari e simili" affidato alla Società AnconAmbiente S.p.A. - Atto di indirizzo circa l'eventuale necessità di garantire la continuità del servizio con l'attuale gestore fino al 31/12/2016, previa ricognizione dello stato del processo di conferimento del servizio ciclo rifiuti a gestore unico.

LA GIUNTA

Visto il documento istruttorio redatto in data 14/03/2016 dalla Direzione Ambiente, che di seguito si riporta:

PREMESSO che:

- Il Codice Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) individua i servizi attinenti la gestione dei rifiuti come "attività di pubblico interesse" e impone che l'insieme delle attività siano organizzate per ambiti territoriali ottimali e svolte da un unico soggetto;
- La L.R. Marche n. 24/2009, così come integrata e modificata dalla L.R. Marche n. 18/2011, definisce Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) coincidenti con i confini provinciali e attribuisce all'Assemblea Territoriale dell'Ambito (ATA) l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza ed il conseguente affidamento secondo la normativa vigente;
- La disciplina vigente, ad oggi, prevede per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, tra cui la gestione rifiuti, uno dei seguenti modelli gestionali:
 - affidamento tramite gara
 - affidamento a società mista
 - affidamento in house

RIBADITO, come già valutato in precedenza dall'Amministrazione Comunale, che:

- il servizio di gestione integrata dei rifiuti attraverso l'affidamento diretto "in house" costituisce il modello gestionale più idoneo a soddisfare le esigenze del territorio e a garantire che il servizio persegua sia le finalità di interesse pubblico e di tutela degli utenti, che quelle di efficienza, efficacia ed economicità;
- il servizio di gestione integrata dei rifiuti attraverso l'affidamento diretto "in house" valorizza pienamente il ruolo e le responsabilità degli enti locali nell'organizzazione e nella gestione del servizio, attribuendo agli stessi, oltre alle competenze legislativamente previste in tema di pianificazione, programmazione e organizzazione del servizio, anche la funzione di sostanziale gestione del servizio medesimo, mediante l'applicazione dei poteri e delle prerogative che derivano dal c.d. "controllo analogo" sulla società interamente pubblica di gestione, controllo analogo che rappresenta la caratteristica peculiare e fondamentale dell'affidamento secondo il modello "in house providing";



- il servizio di gestione integrata dei rifiuti attraverso l'affidamento diretto "in house", concretizzandosi con l'affidamento ad una Società a partecipazione interamente pubblica, costituisce il sistema più idoneo per razionalizzare ed aggregare, secondo le modalità e le procedure in via di definizione, i rami di azienda relativi al servizio ambiente delle attuali gestioni;

CONSIDERATO pertanto che:

- sussiste la necessità di procedere al nuovo affidamento di gestione integrata dei rifiuti;
- stante la presenza di altri soggetti di gestione, è opportuno procedere all'affidamento in house providing in capo al gestore unico di tutto il servizio relativo all'ambito con efficacia differita, ovvero rinviando, in concreto, l'assunzione del servizio oggi affidato ad altri fino alla data di decadenza degli affidamenti in essere;
- con l'approvazione dell'affidamento in house ad un gestore unico di ambito si potranno utilmente finalizzare i seguenti restanti adempimenti previsti:
 - attuazione del percorso societario di aggregazione delle società e dei Comuni coinvolti, finalizzate alla strutturazione del gestore unico di ambito;
 - organizzazione ottimale ed efficace del servizio;
 - completamento e adozione del Piano di Ambito definitivo, quale strumento di programmazione e gestione.

*RICHIAMATO l'Ordine del Giorno, collegato alla mozione n. 263/2014 votata nella seduta Consiliare del Comune di Ancona del 23/06/2014, con il quale il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta "... a lavorare per la realizzazione degli obiettivi contenuti nella stessa mozione e, anche attraverso la costituzione di un unico soggetto aziendale totalmente pubblico e locale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti con affidamento in house, individuando fin da ora tale possibile soggetto in **Multiservizi** che è già la casa comune della gran parte dei Comuni facenti parte dell'ATA e che già gestisce in house con ottimi risultati il servizio idrico integrato. Inoltre si invita il Sindaco e la Giunta a costituire un percorso per far confluire in tale soggetto sia il patrimonio aziendale che le professionalità già esistenti oggi all'interno di **AnconAmbiente**";*

RICHIAMATA altresì la deliberazione dell'Assemblea A.T.A. n. 6/2015 con cui prende atto e delibera di tenere in debito conto la deliberazione dei Comuni espressa nell'Assemblea dei Soci di **Multiservizi** del 21 luglio 2014 con la quale i Comuni soci, pur rilevando la non totale coincidenza dei soggetti deliberanti con i Comuni dell'ATA, indicano la società da essi partecipata quale potenziale soggetto giuridico pubblico idoneo a compiere tutti i passi preliminari per candidarsi come gestore unico in house del ciclo integrato dei rifiuti.

PRECISATO che il Contratto di Servizio dell'Igiene Urbana per il Comune di Ancona "*Servizio di Igiene Ambientale – Complementari e Simili*" prevede come scadenza la data del 31/12/2015;



CONSIDERATO che l'A.T.A., con proprio Atto (Decreto del Presidente n. 24 del 23/12/2015) ha disposto una **proroga tecnica di tale contratto a decorrere dalla data del 01/01/2016 per un periodo massimo di 6 mesi;**

ATTESO che uno degli obiettivi prioritari dell'A.T.A. è quello di procedere in modo rapido ad affidamenti atti a ridurre le frammentazioni gestionali esistenti, garantendo, per i Comuni che avranno attuato il trasferimento delle funzioni, la continuità del servizio rifiuti nelle more della gara per il gestore del servizio d'A.T.O.;

CONSIDERATO che il "*Modello gestionale del servizio integrato ambientale nella Provincia di Ancona*", elemento imprescindibile per l'affidamento del servizio al gestore unico, è **in corso di predisposizione da parte ATA** la quale, proprio in questi giorni, ha avviato l'acquisizione di tutti i dati necessari dai Comuni ed attuali Gestori coinvolti nel vigente servizio;

VALUTATO che ATA, pur avendo correttamente avviato il percorso tecnico-amministrativo finalizzato ad individuare il Gestore Unico già sopra richiamato, **potrebbe non concludere tale procedimento entro il termine della suddetta proroga tecnica**, considerata peraltro la complessità di tale processo;

TENUTO CONTO che AnconaAmbiente S.p.A. è una società operante in regime c.d. "*in house providing*" avendone i requisiti di legge, così come meglio di seguito precisati:

- 1) controllo analogo da parte del Comune di Ancona;
- 2) capitale interamente pubblico di cui il Comune di Ancona detiene la maggioranza assoluta delle quote di capitale;
- 3) Società che realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti pubblici che la controllano.

CONSIDERATO altresì che il comma 1 dell'art.204 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii recita "*I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito*";

VALUTATO inoltre che, in relazione al fatto che AnconAmbiente S.p.A. mantiene il rapporto in house con il Comune di Ancona come sopra detto ai sensi dell'Art. 204 comma 1 del D.Lgs. n 152/06 e s.m.i., la gestione rimane in capo alla Società medesima, entro e non oltre l'individuazione del gestore unico per il servizio integrato dei rifiuti da parte dell'ATA;

RICONOSCIUTO pertanto che, in forza del citato Art. 204 comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. secondo cui "*I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito*" – la Società AnconAmbiente, già affidataria del servizio in epoca antecedente al trasferimento dei relativi poteri di affidamento in



capo alla ATA, continuerà, per effetto di legge, "a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito";

delibera

1. di prendere atto dell'intervenuta proroga tecnica di cui al Decreto del Presidente ATA n. 24 del 23/12/2015 con cui si è disposta la suddetta proroga del contratto conferito alla Società AnconAmbiente S.p.A. denominato "Servizio di Igiene Ambientale – Complementari e Simili", a decorrere dalla data del 01/01/2016 per un periodo massimo di 6 mesi;
2. di prendere atto, per effetto della suddetta apposita indicazione dell'A.T.A. sulla questione ma altresì per effetto della espressa previsione di fonte legale ex Art. 204 comma 1° del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dello svolgimento della gestione del servizio da parte della Società AnconAmbiente S.p.A., già affidataria in epoca antecedente al trasferimento dei relativi poteri di affidamento poteri in capo alla ATA predetta, essendo la Società già affidataria del servizio appunto ad oggi chiamata "a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito";
3. di prendere altresì atto che, data la complessità di tale processo, entro il termine della suddetta proroga tecnica, l'ATA, pur avendo correttamente avviato il percorso tecnico-amministrativo finalizzato ad individuare il Gestore Unico già sopra richiamato, potrebbe non concludere l'intero procedimento necessario;
4. di esprimere pertanto l'indirizzo di dover disporre, qualora necessario, ogni atto utile a garantire la continuità del servizio con l'attuale gestore fino al 31/12/2016;
5. di trasmettere il presente atto alla Società AnconAmbiente.

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi su tale proposta dai Dirigenti Responsabili interessati, resi ai sensi art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000, riportati nei fogli che si allegano;

Con voti unanimi;

DELIBERA

.....

.....


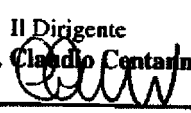


COMUNE DI ANCONA

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ad unanimità di voti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, *(motivare l'immediata esecutività)*.

Deliberazione n. del

PROPOSTA N. 3293059/263 DEL 14/03/16

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
Oggetto: contratto "Servizio di Igiene ambientale, complementari e simili" affidato alla Società AnconAmbiente S.p.A. - Atto di indirizzo circa l'eventuale necessità di garantire la continuità del servizio con l'attuale gestore fino al 31/12/2016, previa ricognizione dello stato del processo di conferimento del servizio ciclo rifiuti a gestore unico.	
DIREZIONE PROPONENTE (O PROPONENTE)	
DIR.: Gabinetto Sindaco	UFF.: Gabinetto Sindaco
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990. Data 15/03/2016 Il Responsabile Arch. Roberto Panariello 
Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITA' TECNICA	Sulla presente proposta di deliberazione: - Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. - Dichiaro che la presente proposta NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente. Annotazioni: Data 15/03/2016 Il Dirigente Arch. Claudio Centanni 

Deliberazione n. 130 del 15 MAR 2016

PROPOSTA N. 3293069/263 del 14 MAR 2016**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).** **IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:** per mera pubblicità sul sito web dell'Ente. anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione. * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso. completi di indicazione dei soggetti perceptor, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi" (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario: (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione

Arch. Claudio Centanni

Deliberazione n. 150 del 15 MAR 2016



PROPOSTA N. 3293069/263 del 14 MAR 2016

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs. 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione
Arch. Claudio Centanni

Deliberazione n. 150 del 15 MAR 2016